

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurino, 19 - Tel. 450.151 - 451.251
PUBBLICITA': mm. colonne - Commerciale:
Cinque L. 150 - Domenicale L. 200 - Testi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali
L. 300 - Rivolgersi (R.P.D.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

MANOVRE DELLA DIREZIONE PER SOFFOCARE L'URTO TRA LE CORRENTI

Il Congresso della Democrazia Cristiana indetto per la fine d'ottobre a Firenze

Riunione per la riforma del Senato - Una proposta del compagno Umberto Terracini

Il Consiglio nazionale della DC ha approvato all'unanimità ieri mattina la proposta del segretario politico on. Moro di tenere il Congresso nazionale del partito a Firenze nei giorni 25, 26 e 27 ottobre. Non c'è stata discussione. La seduta

che era stata preceduta da una riunione della direzione è durata appena otto minuti. Nonostante questo andamento silenzioso del Consiglio d.c., non sono mancate interpretazioni di sordide. Il dato che ha suscitato commenti è questo: in novembre si terranno le elezioni amministrative a Firenze, a Napoli, a Venezia, a Matera e in tutti gli altri comuni grandi e piccoli tutti attualmente da rete sono comunali, non finiti e in preparazione del Congresso si è deciso di avvenire in un periodo di campagna elettorale non meno intenso di quello delle

ultime. Si può comprendere che tutti gli ambienti politici salutino dell'Unità un'ipotesi, che per diversi anni apparso seriamente fondata e cioè che esista un'intesa sovraffusa per un ulteriore rinvio del Congresso al gennaio scorso, grosso, perché è più probabile che i fiorentini finiscono sia con l'assisterne, invece di un vistoso accapigliamento fra i congressisti clericali, si ponano ancora meglio comprendere che la stessa direzione intendesse approvare della campagna elettorale per bloccare, o per lo meno attenuare, la lotta aperta alle varie correnti (non appunto stava accadendo in queste settimane), ma si comprende molto meno perché le diverse correnti, le in spese i fatti di Vasto, abbiano decisa senza nemmeno discutere una soluzione del genere. L'interpretazione è tanto più logica, e anche più allineata, che da due giorni circolano

Delegati della FSM a Ginevra



GINEVRA — La delegazione eletta all'incontro dei lavoratori europei ad Ginevra davanti al Palazzo delle Nazioni Unite a Ginevra prima di essere ricevuta dall'americano Mr. Gibson, incaricato dai quattro ministri degli Esteri di ricevere i rappresentanti della FSM. La delegazione ha fatto pervenire al quale è stato trasmesso un memorandum apprezzato nell'incontro sull'Ordine-Nizza nel quale si sostiene la firma di un trattato di pace con la Germania, una risoluzione pacifica della questione di Berlino, la convocazione di un incontro in questi anni, la introduzione di armi atomiche. La delegazione è stata anche ricevuta da Gramsci e dal ministro degli Esteri della RDT.

Nella foto da sinistra a destra: l'on. Claudio Gianca (Italia), Costantino Moskala (dei Presidiumi dei sindacati sovietici), l'on. Giuseppe Casadei (segretario della FSM), Louis Sallant (segretario generale della FSM), Frantsick Kacha (segretario dei sindacati cecoslovacchi), Herbert Warnek (presidente dei sindacati della RDT), Leon Mauvais (segretario della CGT), Wit Hanke (segretario dei sindacati polacchi).

PORTOGALLO

Condannato un giovane antifascista

LISBONA — Un tribunale fascista di Santarém ha condannato a 14 mesi in carcere un giovane di 23 anni, Portugal Henrique, per aver partecipato alla manifestazione di protesta contro la compagnia elettrica del suo paese. Un comitato di difesa lo aveva difeso, ma i giudici hanno compilato

Truppe irachene respingono attacchi di agenti stranieri

Nella RAU prossimo il processo a dirigenti comunisti

BAGDAD — I giorni prossimi si faranno sentire forti le tensioni fra i due fronti di resistenza irachene. Il governo, che ha appena dimesso il ministro degli Interni, ha deciso di agire con decisione contro i ribelli. Si tratta di un tentativo di riconquistare il controllo sulle cose di cui il governo non potrà avere i due terzi dei voti presenti dalla Costituzione. Contemporaneamente è emerso che il solo punto su cui esiste non solo un accordo, ma l'unanimità, è l'indennità di paga per i militari. Il governo ha caneggiato la riconciliazione del comitato di difesa dell'imponibile norma elettorale.

Prendendo a pretesto il recente moto di ribellione del generale dell'Algeria, che autorizza il governo a sentire che De Gaulle sarebbe oramai prigioniero di una crisi di tracollo. Questi rapporti favorirebbero delle pressioni acquisite dopo il 13 maggio per innescare il liberatore, vecchio e stanco, accuratamente evitato, abilmente adattato, sapientemente intossicato, e realizzare nel suo nome, la politica di abbandono e di asserimento che avrebbe potuto essere realizzata dal precedente regime.

Ci sarebbero questi tracce? Sì, fanno molti non sono quasi tutti esperti del gergo della capitale. C'erano, infatti, personali e fatti che dimostravano come gli autori dei documenti siano anche essi in una posizione molto vicina all'Eliseo, i sedicenti ex-partigiani accusati in particolare Pomp. Gen. Goetze, comandante della Difesa di Bagdad, il ministro del Trasporti Bulleit, nonché questi ultimi, due venuti dal governo, per dimissioni dal governo, secondo le accuse, e sufficientemente fatte circostanze, i altri personaggi accusati, di tracollo sono il delegato generale in Algeria Delourme, il segretario generale della presidenza Brissellet e il consigliere diplomatico di De Gaulle, Boegner. Il documento sostiene che costoro sono i veri padroni della politica francese, che De Gaulle non fa che seguirli fino in fondo.

In quale direzione? Il documento riassume, a questo punto, con precisione, un piano relativo alla soluzio-

PER FAVORIRE UNA NUOVA INVOLUZIONE REAZIONARIA DEL REGIME

Un libello diffuso fra l'esercito francese definisce De Gaulle «prigioniero di spie»

I generali allarmati dalle voci di eventuali contatti con il F.L.N.

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 20 — Nel suo numero che appariva domenica 19, l'*Express* pubblica un ampio e chiaro documento che circula clandestinamente fra i generali, i sottufficiali, i soldati. Si tratta di un testo che riguarda il contenuto di una missiva col sequestro del generale del Marocchino e che tempestivamente è stata firmata da un generale della formazione di una delle divisioni del F.L.N., all'arrivo di un altro generale, il sottosegretario all'Interno, François de la Chevallerie, e la firma del generale della Guardia nazionale, Charles de Gaulle. Le voci di questa missiva parlano di un accordo fra i due generali, di un cambio di posti, di un cattivo trattamento da parte di De Gaulle, e di un cattivo trattamento da parte di Charles de Gaulle.

Saverio Tufo

ALGERIA

439 soldati francesi caduti in 4 giorni

IL CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 20 — Segno di guerra di 439 soldati francesi caduti in 4 giorni di combattimenti in Libia.

Il CAIRO, 2